

Adiconsum lotta alla contraffazione

RAGUSA – Combattere la contraffazione anche attraverso l'informazione. È questo l'obiettivo di un'iniziativa dell'Adiconsum che, a livello nazionale, ha pensato a un progetto sul tema della lotta alla contraffazione.

A Ragusa sono stati due i momenti organizzati in tale ambito: una conferenza dal titolo "Io non voglio il falso" è stata programmata nella scuola media Vann'Antò con il comandante provinciale della Guardia di Finanza Francesco Fallica e un momento di promozione dell'argomento è stato invece pensato per il centro commerciale Le Masserie, dove i responsabili dell'organizzazione hanno distribuito del materiale informativo per sensibilizzare il consumatore sul fenomeno contraffazione nei vari settori.

"Il progetto - hanno riferito dall'Adiconsum - prevede la realizzazione di una campagna informativa e formativa rivolta e accessibile a tutte le categorie di cittadini. I prodotti contraffatti non rispettano le norme per la nostra sicurezza, mettono in pericolo la nostra salute, favoriscono la criminalità e danneggiano l'economia". (sz)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Pietro chiede l'intervento del Governo sulle infiltrazioni nel Comune messinese

Rischio mafia a Falcone

"Appare grave l'intreccio tra amministrazione e criminalità"

MESSINA - Il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, ha presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, al Ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, e al Ministro della Giustizia, Paolo Severino, per chiedere un accesso prefettizio presso il Comune di Falcone, in provincia di Messina, per verificare se, a seguito delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, ricorrono pericoli d'infiltrazione di tipo mafioso nei servizi del Comune.

"Appare gravissimo - scrive Di Pietro nell'atto ispettivo - l'intreccio di responsabilità tra amministratori locali, funzionari e personaggi in odore di mafia che, predisponendo in apparente sinergia atti amministrativi, hanno concorso ad azionare un meccanismo che ha stravolto la buona amministrazione del Comune di Falcone e, contestualmente, consentito di liberare fiumi di denaro attraverso la realizzazione di opere non soggette ad alcun sistema di gara d'appalto e finanziabili con la pratica della discrezionalità". Inoltre,

Il pentito Bisognano ha dichiarato che la mafia aveva in mano l'ufficio tecnico



scrive Di Pietro, il livello di condizionamento esercitato dalle cosche mafiose sulla vita amministrativa di diversi Comuni del comprensorio è consistito, altresì, nel pilotare gare d'appalto "addomesticando" funzionari pubblici. Più in particolare, oltre a descrivere le modalità con cui le imprese di fiducia dei clan vincevano le gare, il pentito Carmelo Bisognano - nel caso specifico del Comune di Falcone - ha dichiarato che la mafia aveva "in mano" l'ufficio tecnico, facendo riferimento al suo responsabile, Geo-

metra Antonio Fugazzotto. Nell'interrogazione il presidente dell'IdV chiede al governo "se la competente Procura della Repubblica abbia avviato sul punto le opportune indagini" e "quali provvedimenti e iniziative intenda mettere in atto per verificare e prevenire fenomeni d'infiltrazione di tipo mafioso nei servizi e nell'attività amministrativa del Comune di Falcone".

Andrea Carlino
Twitter: @acarlino85

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità: due importanti provvedimenti

SIRACUSA - La Giunta provinciale ha varato due importanti provvedimenti. Il primo riguarda la ripresa dei lavori al cosiddetto Nodo di Noto, il secondo è relativo al ripristino del tratto stradale che collega la viabilità provinciale con il Porto Commerciale di Augusta.

Il primo provvedimento è servito a ratificare l'accordo stipulato fra la Provincia, la Banca e le imprese impegnate nei lavori. Un accordo che permette l'immediata ripresa dei lavori evitando così una lunga sospensione dalle conseguenze disastrose, non solo perché avrebbe allungato i tempi della realizzazione dell'opera, ma soprattutto perché avrebbe potuto mettere a rischio il completamento della stessa.

La Provincia regionale di Siracusa, ha la disponibilità piena di 4 milioni di euro già liquidati dal Ministero dell'Economia a pagamento del 25 per cento di opere certificate e consegnate. I quattro milioni che sono presso la tesoreria dell'Ente che però non si possono toccare per il rischio di sfiorare il Patto di stabilità (aca)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno coinvolte 200 aziende per iniziative legate al centro storico

A Palermo arriva il "Genio" un distretto sociale evoluto

Gli obiettivi: coesione sociale, attività produttive e cultura

PALERMO - A dieci mesi dall'avvio del progetto, si presenta "Il Genio di Palermo", iniziativa che nasce grazie alla "Fondazione con il Sud" per dar vita ad un distretto sociale evoluto nella città di Palermo. Al Palazzo Arcivescovile hanno presenziato la conferenza stampa l'arcivescovo Paolo Romeo, il presidente della fondazione Carlo Borgomeo e don Giuseppe Bucaro, fra gli ideatori del progetto.

Il primo passo, già compiuto, è quello di avvicinare i ragazzi del centro storico alla musica. Proprio un'esibizione di giovanissimi ha aperto l'incontro in cui sono stati illustrate le linee guida del progetto. Luciano Maria D'Angelo, progettista e consulente del Genio ne illustra così i cardini: "Facciamo riferimento a tre capisaldi: la coesione sociale, le attività produttive e la dimensione culturale".

L'idea è quella di coinvolgere circa 200 aziende inserite nel tessuto della prima circoscrizione, il centro storico della città. Il profilo culturale invece vuole sviluppare una rete di servizi comuni da offrire ai turisti per rendere l'intero distretto



Paolo Romeo e Carlo Borgomeo (cp)

maggiormente appetibile. Preziosi anche gli obiettivi di natura sociale, in un quartiere dove convivono 14 diverse comunità etniche, cui verrà dato un supporto sotto forma di uno sportello multifunzionale.

Visibilmente soddisfatto il presidente della Fondazione con il Sud, Carlo Borgomeo: "La nostra fondazione dà 20 milioni d'euro all'anno per questi progetti che riguardano le sei regioni meridionali. Siamo contenti di averlo finanziato, perché abbiamo l'esigenza di

raccontare storie di successo. Ci sono discrete possibilità inoltre che il progetto vada avanti anche quando il nostro sostegno verrà meno".

A chiudere l'incontro l'arcivescovo Paolo Romeo: "Non ho voluto mancare quest'oggi, perché credo sia importante esser presenti. Presentiamo qualcosa che già esiste ed è viva nella realtà, da ben dieci mesi e che ci auguriamo possa durare oltre".

Carlo Passarello
Twitter @carlopassarello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ad Ispica firmato un protocollo per interventi presso l'istituto S.Pio Sinergia Comune-Scuola per lavori di manutenzione

L'attività è finanziata dai fondi strutturali Pon per 350 mila €

ISPICA - Sancire un accordo per la realizzazione dell'intervento di sostituzione degli infissi esterni dell'istituto scolastico "Padre Pio da Pietrelcina". È questo l'obiettivo del protocollo siglato dal sindaco di Ispica Piero Rustico e dal dirigente scolastico Maurizio Franzò. La firma dello schema di convenzione fa seguito all'accordo di rete siglato nel novembre del 2010, che si proponeva di evitare la frammentazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici, promuovendo un'oculata ripartizione degli investimenti disponibili ed una pianificazione razionale dell'uso delle risorse utilizzabili. L'intervento nel plesso in questione è stato finanziato dai Fondi Strutturali Europei PON 2007/2013 per un importo di 349.496 euro e rientra nell'Asse II "Qualità degli ambienti sociali". Nei giorni scorsi il sin-

daco ha proceduto alla nomina, mediante proprio provvedimento, dei componenti della cabina di regia di supporto al Responsabile Unico del Procedimento e l'atto è stato preceduto dalla deliberazione di Giunta 99/2012, con cui è stato approvato lo schema di accordo. Secondo i termini del documento approvato, l'Ente scolastico, che svolge funzione di stazione appaltante, gestirà i rapporti contrattuali con l'aggiudicatario della procedura di gara mediante il supporto giuridico ed amministrativo del Comune, che si occuperà anche di

produrre i pareri di natura urbanistica necessari all'espletamento dell'iter burocratico, nonché del monitoraggio dell'esecuzione dei lavori e delle relative attività di collaudo. A margine dell'incontro in occasione della firma congiunta dello schema di convenzione, il sindaco Rustico ed il dirigente scolastico Franzò hanno espresso grande soddisfazione per l'importante obiettivo raggiunto, che consentirà "di ammodernare significativamente una delle strutture scolastiche più importanti della città".

Stefania Zaccaria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La firma del protocollo (sz)

Soddisfazione da parte del sindaco Rustico e del dirigente Franzò

Consiglio provinciale: riconosciuti quattro debiti fuori bilancio a seguito di sentenze civili sfavorevoli

CALTANISSETTA - Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio provinciale è stato approvato il riconoscimento di quattro debiti fuori bilancio, che sono stati "contratti a seguito di sentenze di cause civili ad esso sfavorevoli", fanno sapere dall'ente. Su tali argomenti il consigliere Cusumano ha chiesto ufficialmente di "conoscere se i rilievi fatti dai revisori contabili e dalle commissioni consiliari vengano tenuti in considerazione una volta approvati gli atti, poi ha proposto "il rinvio alle commissioni, per approfondimenti, degli altri due punti iscritti in agenda e relativi alla presa d'atto della variazione statutaria dell'associazione temporanea di scopo per il Distretto turistico delle Miniere e all'approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale". In apertura dei lavori, il consigliere Delpopolo si è soffermato sulla "disciplina dei posti macchina nell'atrio del palazzo provinciale", chiedendo "se esiste un apposito regolamento in tal senso"

Nicola Digiugno

Trapani, nascono i punti di primo intervento pediatrico in provincia

TRAPANI - Sono stati attivati dall'Asp 3 Punti di Primo Intervento Pediatrico a Trapani, Alcamo e Mazara del Vallo, con l'obiettivo di ampliare e migliorare l'offerta sanitaria territoriale della provincia di Trapani. Nel capoluogo si trova in via Cesarò 125 a Casasanta Erice; ad Alcamo presso l'Ambulatorio di Pediatria del PTA all'ospedale "San Vito e Santo Spirito"; infine a Mazara del Vallo nell'Area di Emergenza del nosocomio cittadino. "Al pari dei Punti di Primo Intervento per adulti - afferma Osvaldo Hernandez, Direttore del Distretto Sanitario di Trapani - i Punti di Primo Intervento Pediatrico gestiscono tutte le urgenze pediatriche di basso e medio livello, garantendo l'attività nelle ore diurne, dalle ore 10 alle 20 delle giornate pre-festive e festive.. Le prestazioni rese dai Punti di Primo Intervento Pediatrico sono esclusivamente ambulatoriali e pertanto non vengono effettuate le visite domiciliari".

Vincenza Grimaudo